

Il caso Siracusa, in Commissione Enti Locali audizione di Simona Princiotta: "Procura equilibrata"

E' durata quasi due ore l'audizione in commissione Enti Locali, a Roma, di Simona Princiotta. Una lunga seduta per ascoltare la consigliera comunale siracusana che ha fornito le sue verità e tutta una serie di chiarimenti sui fatti che hanno avuto tanta eco anche sui media nazionali tra inchieste, sospetti, veleni e denunce.

E' stato il senatore Giarrusso (M5S) a dettare i tempi e i temi dell'incontro a porte chiuse. Il pentastellato ha chiesto in apertura tutto un excursus sulle vicende segnate da una forte contrapposizione, specie all'interno del Pd di Siracusa. E proprio parlando del partito, la Princiotta avrebbe tenuto a puntualizzare come le accuse di vicinanza ad ambienti della criminalità locale non avrebbero alcun fondamento, specie "ad personam". Riferimento all'intervento in direzione provinciale del sindaco Garozzo.

Voluminoso l'incartamento depositato dalla Princiotta: atti, documenti, note sulle principali vicende che hanno "inquinato" la vita politica siracusana negli ultimi mesi. Non è mancato un passaggio dedicato alle accuse rivolte alla magistratura. La consigliera avrebbe ribadito la massima fiducia nell'operato di un procuratore capo come Giordano, definito "equilibrato pur in una situazione non sempre di facile gestione" al termine dell'incontro, difendendo l'operato della Procura. Pare che la commissione Antimafia si sia anche soffermata su passaggi più specifici, relativi a tempi di indagini ed inchieste chiedendo ulteriori approfondimenti ai

documenti prodotti dalla Princiotta.